

**Incentivazione della produzione di energia elettrica  
da impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici**

**PROCEDURE APPLICATIVE DEL D.M. 23 giugno 2016**

*(Ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.M. 23 giugno 2016)*

**ALLEGATO 4**

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA FER**

Aggiornamento del

15 luglio 2016

---

## **Indice**

<b>1</b>	<b>PREMESSA .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE “DATI COMMERCIALI” DEL PORTALE FER-E.....</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE “COSTI D’ISTRUTTORIA” DEL PORTALE FER-E.....</b>	<b>4</b>
<b>4</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE “ALLEGATI” DEL PORTALE FER-E .....</b>	<b>4</b>
4.1	Documenti generati dal Portale FER-E a seguito del caricamento dei dati da parte del Soggetto Responsabile .....	4
4.2	Documenti la cui predisposizione e/o elaborazione sono a cura del Soggetto Responsabile .....	4
<b>5</b>	<b>DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE “CONFERMA” DEL PORTALE FER-E .....</b>	<b>14</b>
<b>6</b>	<b>MODELLO DELLA TABELLA DA TRASMETTERE IN CASO DI RIFACIMENTO PARZIALE O TOTALE O IN CASO DI PERCEPIMENTO DI ALTRI INCENTIVI PUBBLICI COMUNQUE DENOMINATI .....</b>	<b>15</b>

## 1 PREMESSA

La trasmissione della richiesta di ammissione agli incentivi, delle informazioni e dei dati necessari, della relativa documentazione deve avvenire mediante Portale FER-E.

Nei paragrafi successivi seguito è descritta la documentazione da allegare nell'ordine in cui la stessa viene richiesta dal Portale FER-E.

Per la corretta compilazione dei campi disponibili nel Portale FER-E, nonché per la gestione della richiesta attraverso l'applicativo informatico, si rimanda alla "Guida all'utilizzo dell'applicazione web per la richiesta degli incentivi da fonti rinnovabili" disponibile sul sito internet [www.gse.it](http://www.gse.it) e nella home page del Portale FER-E.

## 2 DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE "DATI COMMERCIALI" DEL PORTALE FER-E

Nella sezione "Dati Commerciali" del Portale FER-E, il Soggetto Responsabile è tenuto a caricare la documentazione nel seguito descritta.

**Nel caso di impianto o UP che condivide un'apparecchiatura di misura installata nel punto di scambio con la rete con altri impianti oppure è sotteso/sottesa alla sottostazione/cabina secondaria di consegna con altri impianti/UP:**

- **Schema elettrico unifilare** che rappresenta la configurazione complessiva di tutti gli impianti e le Unità di Produzione (UP), anche non incentivati ai sensi del D.M. 23 giugno 2016, che risultano nella titolarità del Soggetto Responsabile e afferenti ad una stessa apparecchiatura di misura o più in generale alla stessa sottostazione/cabina secondaria di consegna con la rete.

**Per tutti gli impianti:**

- **Schema elettrico unifilare "as-built"**<sup>1</sup> dell'impianto recante almeno le seguenti informazioni:
  - o la potenza attiva nominale del generatore elettrico;
  - o l'ubicazione dei contatori, dell'energia prodotta, immessa in rete e prelevata dalle utenze elettriche di impianto, per ognuno dei quali devono essere indicate:
    - le corrispondenti matricole;
    - la codifica dei punti di misura (PM) dove sono posizionati i suddetti contatori;
  - o l'indicazione delle modalità di alimentazioni delle utenze elettriche di impianto;
  - o l'ubicazione di eventuali gruppi elettrogeni e/o gruppi di continuità e/o altri dispositivi di accumulo e/o generazione, comprensivi di contatori dedicati, ove installati;
  - o punto/i di consegna e relative codifiche;
  - o il perimetro e la codifica di ogni UP, le relative sezioni/gruppi e codifiche di tali elementi afferenti a ogni UP;
  - o per gli impianti di potenza superiore ad 1,000 MW, l'indicazione di tutte le eventuali apparecchiature di misura dei servizi ausiliari e delle utenze elettriche ad essi sottese.

Le varie codifiche riportate nello schema unifilare dovranno essere coerenti con quelle presenti nell'applicazione GAUDÌ.

---

<sup>1</sup> Come indicato al Paragrafo 1.3.2 delle Procedure Applicative, tutti gli elaborati "as-built" nella intestazione (cosiddetta "copertina" in caso di Relazione e "cartiglio" in caso di tavole progettuali) devono esplicitamente riferirsi alla versione "as-built" (o anche "come costruito") e recare una data coerente con la data di entrata in esercizio, il timbro e la firma del Tecnico abilitato che li ha redatti.

**Nel caso di impianti per i quali è disponibile l'Allegato 5 al Contratto di Dispacciamento:**

- **Allegato 5 al contratto di dispacciamento** comprensivo della scheda tecnica di misura (riportante tutti i PM\_XXXXXXX\_nn e MIS\_XXXXXXX\_nn, riportate in GAUDì afferenti all'UP che richiede l'accesso agli incentivi, e il relativo dettaglio di tutti i misuratori per la contabilizzazione dell'energia prodotta, immessa e prelevata dalla rete) per ciascuna UP relativa alla richiesta di ammissione agli incentivi.

**Nel caso di impianti con configurazioni impiantistiche complesse:**

- **comunicazione** di eventuali **casi di configurazioni impiantistiche complesse** che prevedono la condivisione della stessa sottostazione/cabina secondaria di consegna anche con altri impianti nella titolarità di un altro soggetto.

**3 DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE "COSTI D'ISTRUTTORIA" DEL PORTALE FER-E**

Nella sezione "Costi d'Istruttoria" del Portale FER-E, il Soggetto Responsabile è tenuto a caricare la documentazione nel seguito descritta.

**Nel caso di impianti che accedono direttamente agli incentivi** (non richiesto per gli impianti che accedono agli incentivi dopo aver partecipato ai relativi Registri o alle Procedure d'Asta):

- **Attestazione dell'avvenuto versamento** del contributo a copertura delle spese di istruttoria.

**4 DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE "ALLEGATI" DEL PORTALE FER-E**

Nella sezione "Allegati" del Portale FER-E, il Soggetto Responsabile è tenuto a caricare la documentazione nel seguito descritta.

**4.1 Documenti generati dal Portale FER-E a seguito del caricamento dei dati da parte del Soggetto Responsabile**

**Per tutti gli impianti:**

- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà, completa di data, firma e timbro **del Direttore Lavori / Tecnico Abilitato**, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., attestante tra l'altro, che l'impianto è stato realizzato a Regola d'Arte e nel rispetto delle norme tecniche di settore;
- **Scheda tecnica d'impianto** completa di data, firma e timbro del Direttore Lavori / Tecnico Abilitato.

**4.2 Documenti la cui predisposizione e/o elaborazione sono a cura del Soggetto Responsabile**

**Per tutti gli impianti:**

- **Documento d'identità del Soggetto Responsabile/Rappresentante Legale;**
- **Documento di identità del Direttore Lavori / Tecnico Abilitato;**
- **Progetto autorizzato** (come definito nel Paragrafo 1.3.2 delle Procedure Applicative);
- **Dichiarazione/comunicazione di inizio lavori** presentata alle autorità competenti, recante il timbro di ricezione dell'autorità competente e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente;
- **Dichiarazione/comunicazione di fine lavori** presentata alle autorità competenti, ove prevista, riportante il timbro di ricezione dell'autorità competente e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della

raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'autorità competente;

- **Denuncia di Officina Elettrica** o, laddove previsto dalla normativa di settore, **Comunicazione di entrata in esercizio** resa all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, riportante il timbro di ricezione e/o inclusiva del cedolino di ricevuta della raccomandata/ricevuta della consegna della PEC e/o dell'evidenza di avvenuta ricezione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli;
- **Dossier fotografico dell'impianto** comprendente almeno 10 fotografie ante operam (2 fotografie nel solo caso di intervento di "nuovo impianto") e almeno 10 fotografie post operam relative a tutti i componenti principali dell'impianto, secondo le definizioni di cui al Paragrafo 1.1 dell'Allegato 2 del D.M. 23 giugno 2016;
- **Fotografie delle targhe dei motori primi<sup>2</sup> e degli alternatori** installati (almeno 2 foto per ogni targa: una tale da documentare l'effettiva installazione sul motore-primario/alternatore e una tale da consentire la lettura dei dati riportati sulla targa stessa). Nei casi in cui la targa non riporti la marcatura CE attestante la conformità al D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 17 di attuazione della Direttiva Macchine 2006/42/CE o ad altra norma e/o Direttiva cogente, nazionale o comunitaria, applicabile alla/o specifica/o macchina e/o componente, è necessario allegare un certificato di conformità alla relativa Direttiva e/o norma applicabile, rilasciato dal fabbricante della macchina o del componente con specifico riferimento al modello installato;
- **Schede tecniche dei motori primi e degli alternatori** rilasciate dai relativi fabbricanti;
- **Relazione tecnica "as-built"<sup>3</sup>** che descriva l'impianto nel suo complesso e l'intervento effettuato, con particolare riferimento:
  - o ai requisiti previsti per il riconoscimento della specifica categoria d'intervento (nuovo impianto, integrale ricostruzione, rifacimento ecc.);
  - o alla potenza d'impianto (definizione articolo 2, comma 1, lettera p) del D.M. 23 giugno 2016);
  - o alla fonte rinnovabile utilizzata;
  - o all'iter seguito per l'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;

La Relazione tecnica "as-built" sarà altresì comprensiva:

- o in caso di impianti idroelettrici: dei valori di riferimento della concessione idroelettrica (portata, salto, potenza nominale di concessione di derivazione d'acque);
- o in caso di impianti eolici:
  - nel caso di aerogeneratori con tecnologia ad "asse orizzontale" le seguenti informazioni: numero di pale, altezza della torre (m), altezza al mozzo del rotore (m), diametro del rotore (m), altezza complessiva dell'aerogeneratore (m);
  - nel caso di aerogeneratori con tecnologia diversa dalla tecnologia ad "asse orizzontale" le misure caratteristiche degli aerogeneratori installati;
  - ai fini della verifica del calcolo della potenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera p), del D.M. 23 giugno 2016, di una tabella comprensiva del valore di potenza nominale di targa dell'alternatore (in MW fino alla terza cifra decimale), del valore di potenza nominale di targa dell'aerogeneratore (in MW fino alla terza cifra decimale), della risposta alla domanda "L'aerogeneratore è conforme alla normativa CEI EN 61400?" le cui possibili risposte sono "SI"

<sup>2</sup> Nel caso di impianti eolici per motori primi devono intendersi gli aerogeneratori.

<sup>3</sup> Come indicato al Paragrafo 1.3.2 delle Procedure Applicative, tutti gli elaborati "as-built" nella intestazione (cosiddetta "copertina" in caso di Relazione e "cartiglio" in caso di tavole progettuali) devono esplicitamente riferirsi alla versione "as-built" (o anche "come costruito") e recare una data coerente con la data di entrata in esercizio, il timbro e la firma del Tecnico Abilitato che li ha redatti.

oppure “NO” oppure “Non rilevante perché la relativa potenza è minore di 0,500 MW”, il valore della potenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p) del D.M. 23 giugno 2016 (in MW fino alla terza cifra decimale); di seguito si riporta un esempio della tabella sopradescritta:

Num.	Alternatore	Aerogeneratore		Potenza di cui all'articolo 2, comma 1, lettera p) del D.M. 23 giugno 2016 (in MW fino alla terza cifra decimale)
	Potenza nominale di targa (in MW fino alla terza cifra decimale)	Potenza nominale di targa (in MW fino alla terza cifra decimale)	L'aerogeneratore è conforme alla normativa CEI EN 61400? (SI/NO/Non rilevante perché la relativa potenza è minore di 0,500 MW)	
1	0,250	0,350	Non rilevante	0,250
2	0,700	0,600	SI	0,600
3	0,700	0,600	NO	0,700
Totale				1,550

- in caso di impianti a biomasse, biogas, gas di depurazione e bioliquidi: di schema P&I, schema di processo, bilancio di massa e di energia, elenco materie/combustibili autorizzati con indicazione della relativa tipologia in base alla definizione di cui all'articolo 8, comma 4 del D.M. 23 giugno 2016, degli eventuali limiti di utilizzo, dei consumi previsti e delle modalità di approvvigionamento per ciascuna tipologia di biomassa/sottoprodotto/rifiuto;
- in caso di impianti a gas di discarica: schema P&I e bilancio di massa e di energia;
- in caso di impianti geotermoelettrici: schema P&I, schema di processo e bilancio di massa e di energia;
- in caso di interventi diversi dalla categoria “nuovo impianto”: descrizione dettagliata dello stato di fatto nella configurazione *ante operam* e della configurazione *post operam*, in cui siano evidenziate le differenze tra le due configurazioni;
- **Disegni planimetrici “as-built”<sup>4</sup>**, comprensivi dell'inquadramento catastale dell'impianto, una o più planimetrie generali dell'impianto nel suo complesso ivi comprese le opere di connessione alla rete elettrica e, se presenti, le opere relative all'impiego del calore (nel caso di impianti termoelettrici funzionanti in modalità cogenerativa).  
I disegni planimetrici “as-built” saranno altresì comprensivi:
  - in caso di impianti idroelettrici:
    - di una planimetria comprendente tutte le opere idrauliche (opera di presa, canali di adduzione, bacini di accumulo, condotte di carico, opere di restituzione);
    - dello schema idraulico funzionale dell'impianto;
  - in caso di impianti a gas di discarica: di una planimetria con identificazione del lotto di discarica interessato e dell'esatta ubicazione dei pozzi di estrazione, delle condotte di adduzione e delle stazioni di aspirazione e regolazione;
  - in caso di impianti geotermoelettrici: di una planimetria con identificazione dei pozzi di estrazione, dei pozzi di reiniezione e delle relative condotte;
- **Schema elettrico unifilare “as-built”** così come descritto al Paragrafo 2 del presente Allegato 4;

<sup>4</sup> Come indicato al Paragrafo 1.3.2 delle Procedure Applicative, tutti gli elaborati “as-built” nella intestazione (cosiddetta “copertina” in caso di Relazione e “cartiglio” in caso di tavole progettuali) devono esplicitamente riferirsi alla versione “as-built” (o anche “come costruito”) e recare una data coerente con la data di entrata in esercizio, il timbro e la firma del Tecnico Abilitato che li ha redatti.

- **Verbale di installazione dei gruppi di misura** dell'energia elettrica immessa in rete sottoscritto dal Gestore di Rete o nei soli casi di categoria di intervento diversa dal "nuovo impianto", qualora non presente, altra comunicazione intercorsa con il Gestore di Rete attestante l'avvenuta messa in esercizio dell'impianto successivamente all'intervento;
- **Certificati di taratura dei contatori** dell'energia elettrica prodotta e dell'energia elettrica immessa in rete, nel solo caso in cui l'installazione non sia stata effettuata dal Gestore di Rete;
- **Regolamento di esercizio** sottoscritto dal Gestore di Rete o, nel solo caso di impianti con connessione in BT, regolamento di esercizio in autocertificazione (nelle categorie d'intervento diverse dal "nuovo impianto" eventualmente aggiornato sulla base delle caratteristiche dell'impianto a seguito dell'intervento).

Il Soggetto Responsabile è, inoltre, tenuto a caricare ulteriore documentazione in funzione della modalità di accesso agli incentivi, della categoria di intervento, della tipologia di fonte o dell'appartenenza ad altre casistiche particolari che di seguito si elenca.

**Nel caso di potenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 giugno 2016 maggiore di 0,060 MW:**

- **Elaborati grafici di dettaglio "as-built"**<sup>5</sup> relativi ai prospetti e alle sezioni notevoli dell'impianto nel suo complesso da cui si evinca la posizione, la disposizione e l'ingombro dei motori primi, degli alternatori e dei principali dispositivi e, se presenti, le opere relative all'impiego del calore (nel caso di impianti termoelettrici funzionanti in modalità cogenerativa).

**Nel caso di potenza ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.M. 23 giugno 2016 maggiore di 1,000 MW:**

- attraverso l'applicativo informatico SIAD (Questionario Fattore Percentuale Convenzionale FER-E), presente nel Portale Informatico del GSE (<https://applicazioni.gse.it>):
  - o **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 23 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., e **schede tecniche per la quantificazione del fattore percentuale convenzionale** correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione ai sensi dell'articolo 4 della Deliberazione 7 febbraio 2013 n. 47/2013/R/EF, compilate e sottoscritte secondo quanto previsto dalla "PROCEDURA APPLICATIVA DELLA DELIBERAZIONE AEEG n. 47/2013/R/EF PER LA QUANTIFICAZIONE DEL FATTORE PERCENTUALE CONVENZIONALE CORRELATO AI CONSUMI DEI SERVIZI AUSILIARI, ALLE PERDITE DI TRASFORMAZIONE E ALLE PERDITE DI LINEA FINO AL PUNTO DI CONNESSIONE", (nel seguito, **Procedura applicativa FCP**), resa disponibile sul sito internet del GSE [www.gse.it](http://www.gse.it);
  - o la **documentazione indicata al Paragrafo 5.1 della Procedura applicativa FCP**, ivi compresi, ove previsti, i certificati di taratura validi della apparecchiature di misura installate.

In tali casi nel Portale FER-E deve essere caricata nello specifico slot l'apposita ricevuta rilasciata dall'applicativo SIAD attestante l'avvenuto invio della dichiarazione relativa alla quantificazione del fattore percentuale convenzionale correlato ai consumi dei servizi ausiliari, alle perdite di trasformazione e alle perdite di linea fino al punto di connessione.

---

<sup>5</sup> Come indicato al Paragrafo 1.3.2 delle Procedure Applicative, tutti gli elaborati "as-built" nella intestazione (cosiddetta "copertina" in caso di Relazione e "cartiglio" in caso di tavole progettuali) devono esplicitamente riferirsi alla versione "as-built" (o anche "come costruito") e recare una data coerente con la data di entrata in esercizio, il timbro e la firma del Tecnico Abilitato che li ha redatti.

---

### Nel caso di impianti ammessi in posizione utile nei Registri o aggiudicatari di Procedure d'Asta:

- **Preventivo di connessione** comprensivo di:
  - o relativa dichiarazione di accettazione definitiva;
  - o documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del corrispettivo previsto per l'accettazione del preventivo, in conformità con quanto previsto dal TICA o con le Modalità e Condizioni Contrattuali per l'erogazione del servizio di connessione (MCC) adottate dal Gestore di Rete e verificate dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI). Nel caso in cui le MCC non prevedano il pagamento del corrispettivo per l'accettazione del preventivo, deve essere allegata relativa attestazione in tal senso del Gestore di Rete;
  - o documentazione attestante l'avvenuto invio della dichiarazione di accettazione al Gestore di Rete. Tale documentazione è obbligatoria anche per le categorie d'intervento diverse dal "nuovo impianto", con la sola eccezione dei casi in cui l'intervento non abbia comportato alcuna modifica della connessione alla rete esistente e/o del relativo regolamento d'esercizio.

### Nel caso di integrale ricostruzione:

- **Computo metrico a consuntivo** sottoscritto dal Direttore dei Lavori/Tecnico Abilitato;
- in caso di impianto idroelettrico, qualora l'impianto "*utilizzi opere idrauliche consortili che risultano esclusivamente nella disponibilità di un soggetto terzo*" (cit. Paragrafo 2.1.1 dell'Allegato 2 del D.M. 23 giugno 2016) che non sono state interessate dall'intervento di integrale ricostruzione, il Soggetto Responsabile è tenuto a trasmettere in allegato al Computo metrico a consuntivo, opportuna **documentazione attestante che tali opere siano esclusivamente nella disponibilità di un soggetto terzo.**

### Nel caso di rifacimento parziale o totale:

- **Relazione tecnico-economica di consuntivo**, avente le medesime caratteristiche della Relazione tecnica "*as built*", redatta ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e s.m.i. dal progettista ovvero dal Tecnico Abilitato prevista dall'Allegato 2, Paragrafo 4.2.3 del D.M. 23 giugno 2016 con:
  - o la descrizione dettagliata dell'elenco dei lavori effettuati, suddiviso per macro insiemi significativi di opere e/o componenti, come indicato per le diverse tipologie impiantistiche al paragrafo 4.1 dell'Allegato 2 al D.M. 23 giugno 2016<sup>6</sup>;
  - o il computo economico dettagliato dei costi effettivamente sostenuti e riferiti esclusivamente alle opere indicate al Paragrafo 4.1 dell'Allegato 2 del D.M. 23 giugno 2016, accompagnato da tutta la documentazione contabile di supporto (fatture emesse a riscontro dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento)<sup>7</sup>;

---

<sup>6</sup> Con riferimento alle tavole grafiche indicate al punto a) del Paragrafo 4.2.3.1 dell'Allegato 2 del D.M. 23 giugno 2016, si precisa che nell'ambito della Documentazione da allegare alla richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione per tavole grafiche relative allo stato dell'impianto pre-intervento s'intendono quelle relative allo stato di fatto pre-intervento descritto nel progetto autorizzato, mentre per tavole grafiche post-intervento s'intendono quelle relative alla documentazione "*as built*".

<sup>7</sup> Si precisa che il GSE si riserva la possibilità di richiedere per la singola fattura:

- la trasmissione di opportuna documentazione che fornisca l'evidenza dell'avvenuto pagamento dell'importo riportato in fattura da parte del destinatario della fattura all'emittente della stessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la quietanza della fattura o la ricevuta di esecuzione del bonifico bancario);
- nel caso in cui l'oggetto della fattura non fornisca evidenza del legame tra i beni/servizi acquistati e l'impianto oggetto di intervento, la trasmissione dell'ordine di acquisto e/o del contratto di fornitura stipulato con il fornitore.



- il diagramma temporale delle attività eseguite, che riporti esplicitamente la data di inizio lavori e la data di fine lavori di rifacimento, corrispondente con la data di entrata in esercizio dell'impianto a seguito del rifacimento;
- una dichiarazione con la quale è attestato che l'intervento di rifacimento e le relative spese non comprendono opere di manutenzione ordinaria e opere effettuate per adeguare l'impianto a prescrizioni di legge, ivi comprese, per gli impianti idroelettrici, geotermoelettrici ed eolici "offshore", le eventuali opere indicate come obbligatorie nella concessione per l'utilizzo della risorsa;
- solo nel caso di impianti gravemente danneggiati o distrutti da eventi calamitosi riconosciuti dalle competenti autorità, l'indicazione di eventuali contributi monetari ricevuti come indennizzo di natura pubblica dei danni subiti per la ricostruzione dell'impianto;
- per gli impianti di potenza superiore a 1,000 MW, **Relazione redatta da parte di una società di revisione**<sup>8</sup>;
- **Elenco delle fatture emesse** a riscontro dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in forma tabellare, di cui al Paragrafo 6 del presente Allegato 4 si riporta il modello, attraverso l'apposito file scaricabile dal Portale FER-E che il Soggetto Responsabile deve scaricare, compilare, e ricaricare in formato "CSV", in cui per la singola fattura sono indicate le seguenti informazioni:
  - Numero (da 1 fino al numero identificativo del numero complessivo di fatture trasmesse), Ragione sociale dell'emittente la fattura, P.IVA dell'emittente la fattura, Data fattura, Numero fattura, Ragione sociale del destinatario della fattura, P.IVA del destinatario della fattura, Oggetto fattura, Imponibile riportato in fattura (in euro, arrotondato al secondo numero decimale), IVA applicabile (%), Importo complessivo (in euro, arrotondato al secondo numero decimale), Imponibile da imputare all'intervento di rifacimento (in euro, arrotondato al secondo numero

<sup>8</sup> Nel caso di impianti di potenza superiore a 1,000 MW sia la Relazione tecnico-economica prevista dall'Allegato 2, Paragrafo 3.2, sia quella a consuntivo prevista dall'Allegato 2 Paragrafo 4.2.3 del D.M. 23 giugno 2016 dovranno essere corredate da una Relazione redatta da parte di una società di revisione iscritta nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 43, comma 1, lettera i), del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tale Relazione, qualora ritenuto opportuno, potrà essere predisposta anche dal soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società.

La Relazione della società di revisione, da allegare alla Relazione tecnica economica aggiornata, dovrà riportare le risultanze delle verifiche svolte sull'inerenza, l'effettivo sostenimento, la corretta attribuzione dei costi esposti dalla Società e l'idoneità della documentazione contabile predisposta a supporto della Relazione tecnica economica. La Relazione della società di revisione dovrà, inoltre, indicare in modo dettagliato il lavoro svolto per effettuare le suddette verifiche, basandosi sull'analisi della contabilità generale e analitica della società.

In particolare, la società di revisione dovrà verificare:

- il rispetto dei criteri indicati dal D.M. 23 giugno 2016 in merito alla specifica categoria di intervento.
- l'effettivo sostenimento, la corretta attribuzione al progetto, la presenza di adeguata documentazione a supporto dei valori dei costi del personale interno esposti dalla Società oltre alla corretta valorizzazione dei costi per le figure professionali impiegate e la riconciliazione dei dati con il bilancio d'esercizio;
- l'effettivo sostenimento, la corretta attribuzione al progetto, la presenza di adeguata documentazione a supporto dei costi sostenuti anche verso ditte esterne, ancorché appartenenti al medesimo gruppo societario, esposti dalla Società e la loro riconciliazione con il bilancio d'esercizio;
- la correttezza aritmetica dei prospetti contenuti nella Relazione tecnica-economica e la derivazione dal bilancio d'esercizio dei dati presentati.

L'esame della documentazione da parte della società di revisione dovrà essere svolto secondo i criteri previsti dagli *International Standard on Auditing* e successivi aggiornamenti applicabili nella fattispecie e dovrà comportare l'esame delle evidenze probative a supporto della Relazione tecnico-economica presentata dal Soggetto Responsabile e lo svolgimento di quelle procedure ritenute necessarie per la verifica delle informazioni presentate, in accordo a quanto previsto dal D.M. 23 giugno 2016.

La Relazione della società di revisione dovrà essere datata e sottoscritta dal socio responsabile delle procedure di verifica concordate e indirizzata al Soggetto Responsabile e per conoscenza al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A..

Si precisa che la Relazione della società di revisione non solleva il Soggetto Responsabile dalle responsabilità circa la correttezza e veridicità delle informazioni fornite e da eventuali ulteriori verifiche da parte del GSE o da soggetti dallo stesso incaricati a tal fine.

decimale), Data pagamento del destinatario all'emittente della fattura (se non ancora effettuato inserire: NON EFFETTUATO);

- **Licenza di Officina elettrica o altra documentazione sottoscritta dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli/UTF** attestante l'esistenza in esercizio dell'impianto da un periodo superiore ai 2/3 della vita utile (come definita, per ciascuna fonte e potenza, nella Tabella 1.1 dell'Allegato 1 del D.M. 23 giugno 2016); nel caso l'intervento di rifacimento sia effettuato su un impianto che, a seguito di intervento di potenziamento, rifacimento, riattivazione o integrale ricostruzione, già benefici di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, il GSE provvederà a verificare il periodo minimo di esercizio sopra indicato a partire dalla data di entrata in esercizio a seguito dell'ultimo intervento precedentemente effettuato.

#### **Nel caso di potenziamento per impianti a fonte idraulica:**

- **Relazione tecnico-economica a consuntivo** prevista dall'Allegato 2, Paragrafo 3.2 del D.M. 23 giugno 2016.
- per gli impianti di potenza superiore a 1,000 MW, **Relazione redatta da parte di una società di revisione**<sup>9</sup>.

#### **Nel caso di potenziamento per impianti a fonte diversa da quella idraulica:**

- **Dichiarazioni di consumo presentate all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** nei 5 anni precedenti l'intervento (non richieste per impianti a biogas, gas di depurazione e gas di discarica); nel caso l'intervento di potenziamento sia effettuato su un impianto che, a seguito di intervento di potenziamento, riattivazione o integrale ricostruzione, già benefici di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, il GSE provvederà a verificare il periodo minimo di esercizio sopra indicato a partire dalla data di entrata in esercizio a seguito dell'ultimo intervento precedentemente effettuato;
- **Fotografie delle targhe dei motori primi<sup>10</sup> e degli alternatori** installati (almeno 2 foto per ogni targa: una tale da documentare l'effettiva installazione sul motore-primario/alternatore e una tale da consentire la lettura dei dati riportati sulla targa stessa) nella configurazione precedente l'intervento da cui risulti il valore della potenza originaria dell'impianto.

#### **Nel caso di potenziamento di impianti geotermoelettrici con utilizzo di biomasse solide:**

- **Relazione tecnica** di cui all'Allegato 1.f delle Procedure Applicative, necessaria al calcolo dell'**energia elettrica imputabile alla biomassa**.

#### **Nel caso di riattivazione:**

- **Denuncia di chiusura di officina elettrica o dichiarazione di produzione nulla per almeno dieci anni consecutivi** precedenti l'intervento presentate all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli o altra documentazione rilasciata dalla Pubblica Amministrazione attestante la dismissione dell'impianto da oltre 10 anni o ove previsto documentazione relativa alla dismissione ai sensi dell'articolo 1-quinquies, comma 1, della Legge 290/2003.

<sup>9</sup> Quanto indicato alla nota precedente con riferimento alla documentazione tecnico-economica da presentare per gli interventi di rifacimento parziale o totale si applica anche agli interventi di potenziamento per impianti a fonte idraulica.

<sup>10</sup> Nel caso di impianti eolici per motori primi devono intendersi gli aerogeneratori.

#### **Nel caso di impianti a fonte idraulica:**

- **Titolo concessorio** (nel caso di impianto idroelettrico su canale e cavo di un Consorzio di bonifica e irrigazione, in assenza della concessione, l'autorizzazione prevista dall'art. 166 del d.lgs. 152/2006 ai fini dell'uso legittimo dell'acqua e, nel caso in cui il Soggetto Responsabile non coincida con il Consorzio medesimo, l'atto redatto ai sensi del r.d. 368/1904 e s.m.i. con il quale sono regolati i rapporti tra il Consorzio e il Soggetto Responsabile, attestante il titolo a costruire ed esercire l'impianto e l'assenso del consorzio medesimo);
- nei casi di specie, come specificati ai parr. 2.2.1, 2.4.1 e 3.2 delle Procedure Applicative, **Attestazione dell'Autorità che ha rilasciato il provvedimento di concessione** alla derivazione a scopo idroelettrico *"che accerti o che confermi che il provvedimento stesso non pregiudica il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità definiti per il corso d'acqua interessato, tenuto conto dell'articolo 12-bis, comma 1, lettera a) del regio decreto 1775/33, come sostituito dall'articolo 96, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006"*, prevista dal comma 9, dell'art. 4, del D.M. 23 giugno 2016 (come specificato al par. 4.2, la mancata trasmissione della suddetta attestazione entro 6 mesi dalla data di entrata in esercizio comporta la decadenza della richiesta di accesso agli incentivi).
- **Relazione tecnica** relativa al metodo di stima utilizzato per la determinazione degli assorbimenti elettrici dei dispositivi a servizio del **sistema di pompaggio** (nei soli casi di impianti con sistema di pompaggio);
- **Relazione tecnica** attestante il rispetto dei requisiti previsti dagli articoli 4, comma 3, lettera b) o 10, comma 3, lettera e) del D.M. 6 luglio 2012 o dagli articoli 4, comma 3, lettera b) o 10, comma 3, lettera f), iii, iv, v e vi del D.M. 23 giugno 2016, avente le medesime caratteristiche della Relazione tecnica *"as built"*, firmata dal Direttore Lavori o dal Tecnico Abilitato e inclusiva della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., di cui all'**Allegato 1.d** (nei soli casi in cui il Soggetto Responsabile si sia avvalso dei benefici derivanti dal rispetto di tali requisiti).

#### **Nel caso di impianti geotermoelettrici:**

- **Titolo concessorio**;
- **Relazione tecnica** di dettaglio relativa alle modalità di **reiniezione del fluido** attestante il rispetto dei requisiti di cui di cui all'articolo 1. comma 3-bis del D.Lgs. n.22 dell'11 febbraio 2010 e s.m.i. (in caso di totale reiniezione del fluido geotermico nelle formazioni di provenienza);
- **documentazione** attestante il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 27, comma 1, lettera b) del D.M. 6 luglio 2012, o dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettera b) del D.M. 23 giugno 2016, ove si intenda beneficiare dei relativi premi;
- **documentazione** attestante il rispetto dei requisiti di cui all'articolo 27, comma 1, lettera c) del D.M. 6 luglio 2012 o dei requisiti di cui all'art. 20, comma 1, lettera c) del D.M. 23 giugno 2016, ove si intenda beneficiare dei relativi premi;
- per gli impianti geotermoelettrici che rispettano i requisiti di cui all'art. 1, comma 3 -bis , del decreto legislativo n. 22 del 2010, ivi inclusi gli impianti autorizzati dalle Regioni o Province delegate che rispettano i medesimi requisiti, la **comunicazione prevista all'art. 5, comma 2**, dello stesso decreto legislativo attestante l'avvenuto riconoscimento del carattere nazionale o locale delle risorse geotermiche rinvenute, in forza della quale il Soggetto Responsabile ha effettuato l'iscrizione al relativo Registro ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1 del D.M. 23 giugno 2016.

**Nel caso di impianti eolici off-shore:**

- **Titolo concessorio;**
- **documentazione** attestante la realizzazione a proprie spese delle **opere di connessione** alla rete elettrica (nei soli casi di impianti che intendano accedere al premio di cui alla Tabella 1.1 dell'Allegato 1 del D.M. 23 giugno 2016).

**Nel caso di impianti a biogas (tipo a, b, c, d), a biomasse (tipo a, b, c, d):**

- **Scheda biomasse** (con indicazione delle tipologie e delle quantità previste, descrizione del processo di pretrattamento, sintesi del piano di approvvigionamento e, per i rifiuti, della tipologia, in relazione ai CER, e dell'ambito di raccolta);
- **Dichiarazione dell'Autorità competente** attestante, nell'ambito della pianificazione regionale in materia di rifiuti, la funzione dell'impianto ai fini della **corretta gestione del ciclo dei rifiuti** (nei soli casi di impianti a biomasse alimentati con fonti di "Tipo d" che si avvalgano dei relativi benefici);
- **Titoli autorizzativi**, comprensivi degli eventuali elaborati atti alla determinazione della tipologia di alimentazione, come indicati nell'apposito box al Paragrafo 1.3.5.3 delle Procedure Applicative; per impianti a biomasse e a biogas, alimentati, anche in modo non esclusivo, con sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano, riportati nella Tabella 1-A del D.M. 23 giugno 2016, qualora non ricorrano le condizioni di esclusione previste dall'art. 3, comma 1, delle Linee guida nazionali approvate il 7 febbraio 2013, il Soggetto Responsabile dovrà allegare ai suddetti titoli autorizzativi **documentazione attestante il riconoscimento e la Registrazione dell'impianto ai sensi del Regolamento CE n. 1069/2009 e s.m.i..**

**Nel caso di impianti a bioliquidi sostenibili:**

- **Scheda bioliquidi** (con specifica delle tipologie e delle quantità previste, descrizione del processo di pretrattamento e sintesi del piano di approvvigionamento).

**Nel caso di "Altri impianti ibridi":**

- **Fotografie della targa di ciascun motore e di ciascun alternatore costituenti l'impianto** (almeno 2 foto per ogni targa: una tale da documentare l'effettiva installazione sul motore-primario e una tale da consentire la lettura dei dati riportati sulla targa stessa);
- **Schede tecniche di ciascun motore e di ciascun alternatore costituenti l'impianto** rilasciate dai relativi fabbricanti;
- **Relazione tecnica** relativa al metodo di calcolo della **quota di produzione annua attribuibile alle fonti rinnovabili**. La Relazione dovrà essere accompagnata da ogni documento utile alla verifica della correttezza del metodo di calcolo utilizzato;
- **Dichiarazione** sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. **attestante la data di primo funzionamento dell'impianto** in assetto ibrido (primo parallelo a seguito introduzione fonte rinnovabile).

**Nel caso di impianti solari termodinamici:**

- **Relazione tecnica** che riporti l'ubicazione e le caratteristiche tecniche dell'impianto, ivi inclusa la superficie captante, il tipo di captatore solare e le relative caratteristiche, le caratteristiche dell'eventuale sistema di accumulo, le modalità eventuali di integrazione in impianti convenzionali, la frazione di integrazione, stima del rendimento globale del ciclo termodinamico, del sistema di

concentrazione e di conversione solare in alta media e bassa pressione; indicazione della tipologia di fonti convenzionali ovvero rinnovabili utilizzate negli impianti ibridi;

- **Titolo concessorio;**
- **Stime di producibilità** dell'energia elettrica lorda e netta annuale della centrale e dell'energia elettrica lorda e netta annuale imputabile al solare (solo per impianti ibridi);
- **Relazione di dettaglio relativa ai servizi ausiliari e alle perdite di tutta la centrale** con particolare riferimento alla parte solare;
- **documentazione** tecnica e caratteristiche delle **turbine** (ove presenti);
- **Schema semplificato dell'intero impianto** indicando inoltre tutte le linee di processo e la posizione degli strumenti di contabilizzazione dell'energia termica;
- **Schema elettrico** completo della centrale con indicazione di tutti i contatori elettrici con particolare riferimento a quelli destinati a misurare le perdite di centrale;
- **Relazione tecnica** relativa alla proposta per la metodologia di calcolo della quota di produzione annua attribuibile alle **fonti solare** (solo per impianti ibridi);
- **Verbale di verifica di primo impianto** (solo per impianti ibridi).

**Nel caso di utilizzo di componenti rigenerati di cui all'art. 2, comma 1, lettera ae) del D.M. 23 giugno 2016:**

- **Elenco dei componenti rigenerati** comprensivo:
  - o nel caso di svolgimento di lavorazioni specifiche effettuate per riportarlo alle condizioni funzionali e prestazionali nominali: della garanzia sul componente, rilasciata al termine delle relative lavorazioni;
  - o nel caso di assenza di lavorazioni specifiche: le valutazioni effettuate sulla base delle quali il componente usato è stato ritenuto operante in condizioni funzionali e prestazionali nominali.

**Nel caso di impianti realizzati con procedura ad evidenza pubblica di cui all'art. 4, comma 3, lettera f) del D.M. 23 giugno 2013:**

- **documentazione** comprovante la realizzazione dell'impianto con procedure ad **evidenza pubblica**.

**Nel caso di impianti che abbiano ricevuto altri incentivi pubblici comunque denominati (cit. art. 28, comma 1 del D.M. 23 giugno 2016) e/o per i quali è stato riconosciuto o assegnato un contributo in conto capitale di qualunque forma ed entità (cit. Paragrafo 3 dell'Allegato 1 del D.M. 23 giugno 2016):**

- **Provvedimento di concessione** dell'/degli altro/i incentivo/i pubblico/i comunque denominato/i e/o di riconoscimento o assegnazione del contributo in conto capitale;
- **Documentazione contabile di supporto** (fatture emesse a riscontro dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento);
- **Elenco delle fatture**<sup>11</sup> emesse a riscontro dei costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento in forma tabellare, di cui al Paragrafo 6 del presente Allegato 4 si riporta il modello, attraverso l'apposito

---

<sup>11</sup> Si precisa che il GSE si riserva la possibilità di richiedere per la singola fattura:

- la trasmissione di opportuna documentazione che fornisca l'evidenza dell'avvenuto pagamento dell'importo riportato in fattura da parte del destinatario della fattura all'emittente della stessa (a titolo esemplificativo e non esaustivo la quietanza della fattura o la ricevuta di esecuzione del bonifico bancario);
- nel caso in cui l'oggetto della fattura non fornisca evidenza del legame tra i beni/servizi acquistati e l'impianto oggetto di intervento, la trasmissione dell'ordine di acquisto e/o del contratto di fornitura stipulato con il fornitore.

file scaricabile dal Portale FER-E che il Soggetto Responsabile deve scaricare, compilare, e ricaricare in formato “CSV”, in cui per la singola fattura sono indicate le seguenti informazioni:

- numero (da 1 fino al numero identificativo del numero complessivo di fatture trasmesse), Ragione sociale dell'emittente la fattura, P.IVA dell'emittente la fattura, Data fattura, Numero fattura, Ragione sociale del destinatario della fattura, P.IVA del destinatario della fattura, Oggetto fattura, Imponibile riportato in fattura (in euro, arrotondato al secondo numero decimale), IVA applicabile (%), Importo complessivo (in euro, arrotondato al secondo numero decimale), Imponibile da imputare all'intervento per il quale si effettua la richiesta di ammissione agli incentivi (in euro, arrotondato al secondo numero decimale), Data pagamento del destinatario all'emittente della fattura (se non ancora effettuato inserire: NON EFFETTUATO).

**Nel caso di impianti per i quali il Soggetto Responsabile richieda l'estensione dei termini di cui al comma 1, dell'art. 11 o del comma 2 dell'art. 16 o del comma 5 dell'art. 17 del D.M. 6 luglio 2012 e di cui di cui al comma 1, dell'art. 11 o del comma 3 dell'art. 16 o del comma 4 dell'art. 17 del D.M. 23 giugno 2016 per effetto di tempi di fermo nella realizzazione dell'impianto e delle opere connesse derivanti da eventi calamitosi che risultino attestati dall'autorità competente (da caricare nello Slot “Altra documentazione”):**

- **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri** o di altra Autorità competente con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza derivante dall'evento calamitoso, recante, tra l'altro, l'individuazione dei Comuni danneggiati;
- **Relazione illustrativa**, redatta in analogia agli “*elaborati di impianto realizzato*” (cfr. Paragrafo 1.3.2), comprovante il **nesso di causalità** tra l'evento calamitoso e i tempi di fermo nella realizzazione dell'impianto, con specifico riferimento al sito di realizzazione dell'impianto.

## **5 DOCUMENTAZIONE DA CARICARE NELLA SEZIONE “CONFERMA” DEL PORTALE FER-E**

Nella sezione “*Conferma*” del Portale FER-E, al termine della compilazione di tutti i campi obbligatori e del caricamento di tutta la documentazione obbligatoria, è resa disponibile e scaricabile la Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ai sensi del D.P.R. 445/2000), generata automaticamente dal sistema sulla base dei dati inseriti, attestante la veridicità dei dati dichiarati che il Soggetto Responsabile deve scaricare, siglare in ogni sua pagina, sottoscriverne l'ultima in segno di integrale assunzione di responsabilità e ricaricare sul Portale FER-E, per formulare la:

- **Richiesta di accesso ai meccanismi di incentivazione degli impianti a fonti rinnovabili diversi dai fotovoltaici**, presentata sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 23 del D.lgs. 28/2011 e s.m.i., sottoscritta in ogni pagina, completa di data e firma del Soggetto Responsabile.

**Il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare tutta la sopraindicata documentazione in originale, per tutto il periodo di incentivazione, ed esibire la stessa in caso di verifiche o controlli svolti dal GSE.**

**6 MODELLO DELLA TABELLA DA TRASMETTERE IN CASO DI RIFACIMENTO PARZIALE O TOTALE O IN CASO DI PERCEPIMENTO DI ALTRI INCENTIVI PUBBLICI COMUNQUE DENOMINATI**

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
	Numero (da 1 fino al numero identificativo del numero "n" complessivo di fatture trasmesse)	Ragione sociale dell'emittente la fattura	P.IVA dell'emittente la fattura	Data fattura	Numero fattura	Ragione sociale del destinatario della fattura	P.IVA del destinatario della fattura	Oggetto fattura	Imponibile riportato in fattura, in euro, arrotondato al secondo numero decimale	IVA applicabile (%)	Importo complessivo, in euro, arrotondato al secondo numero decimale	Imponibile da imputare all'intervento di rifacimento, in euro, arrotondato al secondo numero decimale	Data pagamento del destinatario all'emittente della fattura (se non ancora effettuato inserire: NON EFFETTUATO)
1													
2													
3													
4													
5													
6													
7													
8													
9													
10													
11													
12													
13													

La tabella sopra riportata è riferibile al caso di interventi di Rifacimento Parziale o Totale, mentre la Tabella riferibile al caso di percepimento di altri incentivi pubblici comunque denominati è del tutto analoga, con la sola modifica dell'intestazione della colonna L che è *"Imponibile da imputare all'intervento per il quale si effettua la richiesta di ammissione agli incentivi, in euro, arrotondato al secondo numero decimale"*.